



Associazione Civica
Montimar

“QuellicheconlavocE...” produzioni



Con il patrocinio
del Comune di
Senigallia

presentano
Domenica 31 luglio 2011 alle ore 21,00
Area Attrezzata Lungomare Italia Marzocca

”Hombres en la Mancha”

La vera storia del valoroso cavaliere Don Chisciotte della Manca
e del suo scudiero Sancho Panza

un testo di

Lino Terra

liberamente ispirato a Don Quijote de la Mancha
di Miguel M. Cervantes

per una lettura teatrale di

Luca Violini

suono

Claudio Cesini

post-produzione audio

Francesco Aquilanti

musiche

J.S.Bach

Regia

Luca Violini

Presenta Michela Gambelli

In caso di maltempo lo spettacolo si terrà presso il Centro Sociale di Marzocca

SCHEDA SPETTACOLO

In questa lettura teatrale si sono ulteriormente scontornate dal resto del “paesaggio” le due figure principali: due Hombres soli nel sole della Mancha, due ombre allungate negli interminabili tramonti estivi d’una regione impietosa e forte in ogni sua tinta. Se Don Chisciotte è solo, e fiero di esserlo nella sua follia, cavaliere e scudiero insieme, sono soli nelle avventure che tale follia produce. Il resto appare come una proiezione lontana e sbiadita dei loro discorsi e dei loro propositi... e come capiterà qualche secolo dopo agli stralunati personaggi beckettiani, nell’assurdità delle vicende nelle quali si ritrovano coinvolti e nel groviglio dei pensieri che li agitano, sembrano attendere qualcos’altro che mai arriverà.

A volte però da questo mondo onirico e strampalato arriveranno anche le botte, che per la verità passeranno presto come capita ai protagonisti dei cartoni animati, e lungo quelle strade polverose saranno davvero presenti: fame, stanchezza, paura, freddo di notte e caldo di giorno.

Il linguaggio usato presenta una particolarità: per far sì che non si perda del tutto il suono della lingua spagnola, Sancho si esprimerà a tratti attraverso un maccheronico dialetto che dovrebbe rimandare (in quest’unico caso, con voluta arbitrarietà) ad un’ipotetica parlata dei villani di allora.

Il testo di Lino Terra cerca di creare variegata sfumature nei dialoghi dei due protagonisti, così da “sfruttare” al meglio la grande duttilità della voce di Luca Violini, uno dei pochi Speaker italiani in grado di unire le doti di impeccabile narratore con quelle di versatile e sapiente attore.